

**ASSOCIAZIONE L'ABILITA' ONLUS**  
**Associazione iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche con DPGR**  
**n. 5588 del 20/06/2011**

**Sede legale: 20159 Milano – Via Pastrengo n. 16/18**

**Codice Fiscale: 97228140154 – P.IVA: 04830790962**

**Relazione di Missione al Bilancio Consuntivo dell'anno 2020**

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un avanzo di gestione di Euro 138.677 che si confronta con l'avanzo dell'esercizio precedente di Euro 145.172.

**ATTIVITA' SVOLTA**

L'Associazione svolge la propria attività nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo il sostegno delle famiglie dei minori con disabilità e la promozione e la tutela del benessere del minore con disabilità.

L'Associazione, nata nell'ottobre del 1998, ha aperto partita IVA per l'esercizio di attività di assistenza diurna ai minori con disabilità.

**FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Per una rendicontazione maggiormente dettagliata dei fatti di rilievo del 2020 si rimanda al capitolo "Fatti di rilievo" del Bilancio sociale 2020. Qui si riporta l'attenzione sinteticamente sulla pandemia che da febbraio 2020 ha condizionato fortemente la vita dell'associazione con la chiusura durante il lockdown (marzo-maggio) di 10 servizi su 11, il trasferimento in smartworking del personale infrastrutturale (direzione, amministrazione, IT, Comunicazione e Raccolta fondi). Va sottolineato che l'attività della comunità non si è mai interrotta e che i coordinatori di tutti i servizi hanno gestito quotidianamente il contatto con le famiglie e avviato una attività di supporto da remoto, con grande sollievo delle famiglie in difficoltà.

Da metà maggio 2020 i servizi sono stati riaperti e riorganizzati secondo la normativa anti-covid vigente con un importante sforzo organizzativo e di costi di copertura dei DPI.

Si è fatto uso della FIS nei mesi marzo a luglio per un totale di 26 dipendenti che non potevano esercitare la loro attività quando i servizi erano chiusi o non ancora riaperti a regime.

Si sono sostenuti costi straordinari di ristrutturazione dell'immobile di via Massena, per 1/3 di proprietà dell'associazione.

Durante l'estate si sono svolti altresì i lavori di adeguamento alle normative di sicurezza secondo il piano VV.FF. e di riqualificazione degli spazi. Per il riacutizzarsi del contagio non è stato possibile fare l'iniziativa già prevista di inaugurazione.

Si è provveduto inoltre a modificare lo statuto sociale per l'adeguamento dello stesso alla normativa sugli Enti del Terzo Settore.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Nota Integrativa, sono stati redatti sulla base del documento, approvato con deliberazione del 5 luglio 2007 dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit". L'adozione del nuovo schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Decreto 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali verrà effettuato a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2021.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

In particolare, nello schema proposto si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- Sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere; sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare, con riferimento ai soli enti associativi;
- Con riferimento alle poste ideali dal patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare che il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso, dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie; il patrimonio vincolato è composto dai fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali della Associazione sono le seguenti:

- Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di gestione di centri diurni per minori disabili, della comunità e di tutti i servizi dell'associazione rivolti ai bambini e alle famiglie, nonché dei progetti di accessibilità, ed i relativi proventi distinti in contributi su progetto e contributi/liberalità;
- Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti

attraverso l'attività di raccolta fondi. In tale area sono stati altresì contabilizzati i proventi del 5 per mille secondo un criterio di competenza economica;

- Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria;
- Attività di supporto generale: individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

### **PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista l'associazione, nel periodo dell'emergenza sanitaria (Covid-19) ha interrotto per alcune settimane l'attività che sono state riaperte nel mese di maggio 2020 non appena le disposizioni lo hanno consentito, sulla base di rigorosi disciplinari atti a limitare il rischio di contagio Covid-19. L'interruzione dell'attività e le incertezze legate alla fase del riavvio hanno generato numerose preoccupazioni in relazione alla possibilità di mantenere una struttura che ha ormai raggiunto un livello dimensionale rilevante in termini di numero di dipendenti e operatori coinvolti.

Tuttavia, la risposta di tutta la struttura, dei benefattori e degli enti che supportano le attività della associazione è stata considerevole e questo ha consentito di conseguire risultati che, anche alla luce della struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa, consentono di ritenere che non sussistano problemi relativamente alla continuità aziendale per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

### **CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene stimato in tre anni per i programmi software e sulla base della durata dei contratti di locazione per quel che riguarda le opere e le migliorie realizzate sui locali nei quali viene esercitata l'attività. Per le sedi di via Pastrengo, via Cipro, via Mac Mahon gli oneri sostenuti sono stati ripartiti in un arco temporale di cinque anni.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi. Sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio non sono state effettuate rivalutazioni.

Per i beni acquisiti in epoca antecedente al 2005, interamente spesati nell'esercizio di acquisizione, si è provveduto ad indicare un fondo di ammortamento di ammontare pari a quello del bene di riferimento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite in esercizi precedenti a titolo gratuito sono state iscritte in base al presumibile valore di mercato, stimato sulla base del valore risultante da perizia o, in mancanza, dai valori dichiarati ai fini della dichiarazione di successione con contropartita alla voce "altri proventi da raccolta fondi".

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti dai terreni. L'ammortamento non è stato calcolato anche sui fabbricati di cui l'Ente è divenuto proprietario nel 2019 in quanto costituiscono una forma di investimento il cui valore residuo è considerato pari o superiore al valore netto contabile.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del terreno.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stato calcolato in modo sistematico per quote costanti considerate rappresentative dell'effettivo deperimento tecnico dei beni, sulla base della residua possibilità di utilizzazione in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature e impianti	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%
Autoveicoli da trasporto	20%

Taluni beni di importo inferiore a euro 516,45 sono stati spesi interamente nell'esercizio di riferimento.

#### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### **Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

#### **Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

#### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del

costo ammortizzato. Inoltre, tenuto conto degli importi contenuti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile, non si è provveduto all'attualizzazione dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

### **Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

### **Valori in valuta**

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

### **Costi e Ricavi**

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

### **ATTIVO**

#### **A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE**

L'associazione ha nel 2020 n. 13 soci iscritti a libro soci. Alcuni di essi hanno provveduto/stanno provvedendo a versare la quota associativa nel corso dell'anno 2021. Rispetto all'esercizio precedente la somma da versare, pari a euro 87, diminuisce di euro 613.

**B) IMMOBILIZZAZIONI****I) - Immobilizzazioni Immateriali**

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to al 31.12.2019</i>	<i>Valore netto al 31.12.2019</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto al 31.12.2020</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	0	0	0	2.893	0	(579)	2.314
<i>Diritti di brevetto ind.e util.opere ingegno</i>	6.610	(6.610)	0	0	0	0	0
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	178.513	(63.876)	114.637	52.290	0	(36.771)	130.156
<b>TOTALE</b>	<b>185.123</b>	<b>(70.486)</b>	<b>114.637</b>	<b>55.183</b>	<b>0</b>	<b>(37.350)</b>	<b>132.470</b>

La posta di bilancio è relativa agli oneri sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile di via Mac Mahon di proprietà di terzi presso i quali l'associazione svolge la propria attività di centro diurno (CDD) e a costi per l'acquisto di programmi software, nonché a costi per la modifica dello statuto sociale. In particolare gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2020 sulle strutture (52.290 euro) sono stati indirizzati interamente al CDD. Nel corso dell'anno inoltre sono stati sostenuti oneri per euro 2.893 per la modifica dello statuto sociale resa necessaria per l'adeguamento dello stesso alla normativa sugli Enti del Terzo Settore.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

**I) - Immobilizzazioni Materiali****Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali**

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to iniziale</i>	<i>Valore netto iniziale</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto finale</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	2.179.245	(261.710)	1.917.535	52.000	(0)	(50.382)	1.919.153
<i>Impianti e attrezzature</i>	44.855	(41.181)	3.674	878	(0)	(2.170)	2.382
<i>Altri beni</i>	318.099	(240.141)	77.958	22.454	(0)	(19.790)	80.622
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	0	0	0	12.200	0	0	12.200
<b>TOTALE</b>	<b>2.542.199</b>	<b>(543.032)</b>	<b>1.999.167</b>	<b>87.532</b>	<b>0</b>	<b>(72.342)</b>	<b>2.014.357</b>

I terreni e fabbricati sono costituiti dalle unità immobiliari ricevute per effetto del lascito testamentario di cui si è dato conto nella relazione al bilancio dell'esercizio 2014. Sono situate a Milano in corso Sempione n. 21/23 e via Massena n. 2 e sono attualmente interamente affittate. Per quel che riguarda le unità immobiliari site in Milano, via Massena n. 2 è stato adottato, unitamente agli altri comproprietari, un regolamento di gestione della proprietà comune al fine di una gestione improntata ad una maggiore trasparenza.

Sugli immobili anzidetti a partire dal mese di aprile 2019 è in essere un nuovo contratto di locazione che prevede un canone annuale di euro 630.000 con una quota di competenza dell'associazione sensibilmente superiore a quella precedente.

Sugli immobili di via Massena sono stati avviati nell'anno degli importanti lavori di ripristino della facciata esterna e del lastrico solare con un onere complessivo di oltre 250.000 euro, sui quali l'impegno della Associazione ammonta a complessivi euro 84.260. Nel corso dell'anno di tale somma sono stati anticipati alla proprietà comune euro 52.000 che sono stati portati ad incremento del valore dell'immobile.

Sui lavori di ripristino della facciata esterna l'associazione usufruisce del credito di imposta del 90%, pari, sulla quota di lavori pagati nel 2020 all'impresa costruttrice, ad euro 39.626.

Nel corso del 2019 l'associazione ha beneficiato del lascito testamentario di un immobile, con annesso box sito nel Comune di Arcore da parte della Sig.ra Rovelli Gina. La valutazione è stata effettuata sulla base di una perizia che ha attribuito un valore di vendibilità compreso tra euro 80.000 e 90.000. Prudenzialmente è stato quindi assegnato al bene il valore inferiore tra quelli indicati. Sono state effettuate delle valutazioni sulla opportunità di alienare tale immobile per



destinare le risorse alle attività tipiche dell'associazione, ma sino ad ora non si è giunti a nessuna soluzione che si ritiene di portare all'attenzione degli organi competenti.

Per quel che riguarda gli altri beni nel corso dell'esercizio sono state acquistati mobili e arredi per un importo complessivo di Euro 10.701, macchine ufficio elettroniche per Euro 10.909, e telefoni cellulari per euro 844. L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

La voce "Altri beni" pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 340.553 è così composta:

- mobili e arredi:	Euro	215.020
- macchine ufficio elettroniche:	Euro	81.545
- altre macchine ad uso ufficio:	Euro	826
- telefoni cellulari:	Euro	8.150
- autoveicoli da trasporto:	Euro	31.718
- beni inferiori a 516,46 euro:	Euro	3.294

Sono presenti anche Immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 12.200,00. Si tratta in particolare di un acconto sull'acquisto di mobili per il CDD.

### **III) - Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono costituite da titoli posseduti dalla Associazione come di seguito specificato:

A) Titoli depositati presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

- CCT 15/10/24	V.N.	Euro	65.000,00
----------------	------	------	-----------

Si rammenta che questi titoli di stato sono vincolati a garanzia del fondo di dotazione richiesto al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Associazione da parte della Regione Lombardia. La valutazione è avvenuta, come riportato nell'ambito dei criteri di valutazione, al costo specificamente sostenuto. Il prezzo di mercato al 31/12/2020 risulta superiore a tale valore per euro 1.056.

Sui titoli anzidetti l'Associazione ha conseguito nell'esercizio proventi per euro 478.

### ***C) ATTIVO CIRCOLANTE***

#### **I) - Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Euro	1.893
Saldo al 31/12/2019	Euro	3.444
Variazioni	Euro	<u>(1.551)</u>

Sono costituite da alcuni beni acquistati in occasione delle raccolte fondi organizzate dall'associazione che sono risultati invenduti al termine dell'esercizio. Verranno utilizzati nell'ambito delle prossime raccolte fondi.

## **II) - Crediti**

Saldo al 31/12/2020	Euro	651.246
Saldo al 31/12/2019	Euro	578.248
Variazioni	Euro	<u>72.998</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	424.472			424.472
Verso altri	208.024		18.750	226.774
	<b>633.496</b>	<b>0</b>	<b>18.750</b>	<b>651.246</b>

Nell'ambito dei crediti verso clienti sono indicati i crediti scaturenti dall'attività istituzionale svolta nel corso dell'anno. Sono relativi alle fatture emesse e da emettere nei confronti degli enti pubblici a fronte delle rette riconosciute sull'attività svolta e, in minor misura, dalle fatture emesse nei confronti delle famiglie per alcuni servizi resi e non finanziati dall'ente pubblico. Su queste ultime al termine dell'esercizio precedente si era provveduto ad accantonare ad uno specifico fondo rischi l'importo di euro 638 a fronte della inesigibilità di alcuni crediti. Al termine dell'esercizio il fondo pregresso è stato interamente utilizzato e si è provveduto ad accantonare l'importo di euro 540 a fronte di alcune posizioni considerate di difficile realizzo.

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti per euro 118.942 da contributi a fronte di progetti realizzati nell'anno, per euro 15.641 da un credito nei confronti del Comune di Milano per Imu (2013) -Tasi (2014) versate erroneamente sugli immobili ricevuti a seguito del legato testamentario per le quali è stata presentata istanza di rimborso, iscritte a Bilancio nel 2014 e dal deposito cauzionale della sede di Milano, via Dal Verme 7.

Sono inoltre indicati in tale ambito il credito di imposta sui canoni di locazione pagati nel periodo marzo-giugno 2020 ai sensi dell'art. 28 del DL 34/2020 per euro 26.660 (al netto di un utilizzo già effettuato per euro 888) ed il credito di imposta maturato ai sensi dell'art. 1, commi 219-223 della Legge 160/2019 sui lavori di ripristino della facciata a cui si è fatto riferimento nell'ambito del commento alle immobilizzazioni materiali per euro 39.626.

**III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:**

Saldo al 31/12/2020	Euro	211.854
Saldo al 31/12/2019	Euro	271.614
Variazioni	Euro	<u>(59.760)</u>

Sono costituite dai titoli posseduti dalla Associazione, acquistati al fine di investire in modo proficuo e al contempo sicuro le disponibilità finanziarie possedute, come di seguito specificato:

- BTP 1/12/2024	V.N.	Euro	60.000,00
- CCT 15/07/2023	V.N.	Euro	75.000,00
- BTP 1/12/2026	V.N.	Euro	75.000,00

Sui titoli anzidetti l'Associazione ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi per euro 2.584. Al termine dell'esercizio si è provveduto a stornare l'accantonamento al fondo svalutazione effettuato nell'esercizio precedente per euro 240 per tener conto del maggior valore di mercato dei titoli posseduti rispetto al costo di acquisizione.

**IV) - Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2020	Euro	1.150.876
Saldo al 31/12/2019	Euro	831.148
Variazioni	Euro	<u>319.728</u>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti presso il Credit Agricole, UBI Banca, Unicredit e il c/c postale al termine dell'esercizio.

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Saldo al 31/12/2020	Euro	19.997
Saldo al 31/12/2019	Euro	24.351
Variazioni	Euro	<u>(4.354)</u>

Sono costituiti per Euro 19.693 da risconti attivi che risultano così dettagliati:

<b>Risconti attivi</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Risconto su noleggi	63	1.048	985
Risconto su spese telef.	0	117	117
Risconto su assistenza informatica	61	1.260	1.199
Risconto su canoni software	453	92	(361)

<i>Risconto su manutenzioni</i>	2.511	0	(2.511)
<i>Risconto su canoni locazioni e spese condominiali</i>	10.493	6.826	(3.667)
<i>Risconto su polizze assic.</i>	3.885	10.350	6.465
<b>TOTALE</b>	<b>17.466</b>	<b>19.693</b>	<b>2.227</b>

(1) Per effetto dell'arrotondamento all'unità di Euro

Per Euro 304 sono invece costituiti da ratei attivi che risultano così dettagliati:

<b>Ratei attivi</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Rateo interessi su titoli e c/c</i>	413	304	(109)
<b>TOTALE</b>	<b>413</b>	<b>304</b>	<b>(109)</b>

## **PASSIVO**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2020	Euro	3.314.809
Saldo al 31/12/2019	Euro	3.176.132
Variazioni	Euro	<u>138.677</u>

La consistenza e le variazioni nei conti di patrimonio sono evidenziate nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2020</b>
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	145.172	138.677	(145.172)	138.677
<i>Risultato gestionale esercizi precedenti</i>	0	0	145.172	145.172
<i>Riserve statutarie</i>	2.967.032	0	0	2.967.032
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	63.928	0	0	63.928
<b>Totale</b>	<b>3.176.132</b>	<b>138.677</b>	<b>0</b>	<b>3.314.809</b>

In sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia sono state imputate al Fondo di dotazione dell'Ente riserve per euro 63.928.

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Saldo al 31/12/2020	Euro	345.641
Saldo al 31/12/2019	Euro	296.667
Variazioni	Euro	<u>48.974</u>

Nel dettaglio la movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

<b>Fondo trattamento di fine rapporto</b>	<b>Valori</b>
Valore al 31/12/2019	296.667
Utilizzo TFR	(16.829)
Smobilizzo TFR per destinazione a fondo pensione	(18.506)
Integrazione fondo TFR esercizi precedenti	
Imposta sostitutiva su indennità TFR	(682)
Accantonamento dell'anno	84.991
<b>Valore al 31/12/2020</b>	<b>345.641</b>

Si specifica che a seguito della Riforma della Previdenza Complementare n. 3 lavoratori hanno scelto in modo espresso di destinare a fondi pensione esterni il trattamento di fine rapporto che è maturato a decorrere dal 1° gennaio 2008.

#### **D) DEBITI**

Saldo al 31/12/2020	Euro	375.451
Saldo al 31/12/2019	Euro	333.317
Variazioni	Euro	42.134

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<b>Descrizione</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale</b>
Debiti verso fornitori	91.535			91.535
Debiti tributari	47.757			47.757
Debiti verso istituti di previdenza	78.385			78.385
Altri debiti	157.774			157.774
	<b>375.451</b>			<b>375.451</b>

#### 5) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 91.535 e sono costituiti per Euro 45.741 da fatture da ricevere.

#### 6) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

<b>Debiti tributari</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>
Erario per ritenute lavoro autonomo	335	1.683
Erario per ritenute lavoro dipendente ed assimilato	30.403	30.263
Erario c/IVA	0	3.547
Debiti per tasse rifiuti	0	11.901
Debiti tributari IRES	15.317	363
<b>TOTALE</b>	<b>46.055</b>	<b>47.757</b>

#### 7) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

<b>Debiti v/istituti previdenziali</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>
INPS a debito dipendenti	79.596	77.545
INPS gestione separata a debito	840	840
Debiti v/INAIL	274	0
Debiti contrib. Fondo EST	642	0
<b>TOTALE</b>	<b>81.352</b>	<b>78.385</b>

## 8) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

<b>Altri debiti</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>
Debiti v/dipendenti	121.783	133.178
Debiti diversi	11.100	24.596
<b>TOTALE</b>	<b>132.883</b>	<b>157.774</b>

I debiti verso dipendenti comprendono anche gli oneri differiti maturati al 31 dicembre 2020. I debiti diversi sono principalmente costituiti da un errato accredito del canone di locazione di via Massina, dal saldo delle spese condominiali relative alla sede di via Cipro e dai debiti nei confronti dei fondi pensione a cui tre dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto.

## E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2020	Euro	212.640
Saldo al 31/12/2019	Euro	82.954
Variazioni	Euro	129.686

Risulta interamente costituito da risconti passivi che possono essere così dettagliati:

<b>Risconti passivi</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Risconto fatture spazio gioco e sollievo competenza es.successivo	9.391	3.480	(5.911)
Risconto contributi 5 per mille anni pregressi	287	19	(268)
Risconto su contributi Banca del Monte	2.692	1.752	(940)
Risconto 5 per mille 2011	300	0	(300)
Risconto 5 per mille 2012	4.003	2.357	(1.646)
Risconto 5 per mille 2013	13.268	9.080	(4.188)
Risconto contrib. Cariplo	47.810	38.167	(9.643)
Risconto 5 per mille 2017-2016	5.203	4.179	(1.024)
Risconto 5 per mille 2018-2017	0	51.394	51.394
Risconto 5 per mille 2019-2018	0	50.608	50.608
Risconto contr.capacity building	0	15.941	15.941
Risconto quota contr.imp.L.160/2019 comp.es.succ.	0	35.663	35.663
<b>TOTALE</b>	<b>82.954</b>	<b>212.640</b>	<b>129.686</b>

Per quel che riguarda i contributi ricevuti grazie al 5 per mille nell'anno sono state attribuite le quote corrispondenti alle quote di ammortamento sugli investimenti finanziati con i contributi stessi.

Si ricorda che nel corso degli esercizi precedenti sono stati ricevuti contributi dalla Fondazione Banca del Monte per complessivi euro 33.425 che sono stati destinati al finanziamento di interventi sulle strutture di via Mac Mahon (impianto condizionamento) e sulla struttura di via Pastrengo a Milano (piattaforma, ecc.). Nella tabella riportata sono stati evidenziati gli importi residui da imputare a conto economico nei prossimi esercizi.

È stata inoltre riscontata la quota parte di contributo ricevuto dalla Fondazione Cariplo a valere sul progetto LAB4 (per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione nella sede di Via Dal Verme 7) rispetto alle spese sostenute nell'anno.

È stata infine riscontata la quota del contributo del progetto Capacity Building di competenza dell'esercizio 2021.

### **RENDICONTO DELLA GESTIONE**

Il rendiconto della gestione, redatto secondo le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, presenta una struttura a sezioni contrapposte ed evidenzia le voci di oneri e proventi non solo in base alla natura delle singole voci, ma anche in base alla destinazione delle stesse.

L'articolazione proposta permette di evidenziare, sia pure in modo sintetico, il contributo in termini di proventi e oneri dell'attività tipica e delle altre aree significative.

#### **Proventi e Oneri da attività tipiche**

Attengono agli oneri generati dalle numerose attività dedicate ai minori con disabilità in ambito educativo e socio-sanitario, di sostegno alle famiglie, e di sensibilizzazione alle tematiche dell'inclusione e dell'accessibilità, e sono suddivisi per categorie sintetiche. Rispetto all'esercizio precedente i proventi sono risultati in diminuzione per effetto da un lato della riduzione dei contributi su progetti realizzati e delle prestazioni rese alle famiglie, queste ultime in conseguenza delle difficoltà generate dall'emergenza epidemiologica covid-19, e dall'altro dall'incremento significativo delle rette riconosciute dall'ATS/ASST a fronte delle prestazioni rese.

Le entrate che fanno riferimento ad enti di natura pubblica sono preponderanti rispetto alle altre e questo, per le ben note esigenze di finanza pubblica, genera sempre qualche apprensione sulle prospettive future.

I contributi su progetti nel corso del 2020 sono risultati pari ad € 226.717 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente questo perché con la pandemia i progetti già attivi sono stati rallentati e si è

dovuto reinviare le attività (e quindi anche le risorse allocate) al 2021 e molti enti erogatori sono stati impegnati nel sostegno dell'emergenza sanitaria. Si segnala in questo ambito in particolar modo il sostegno fornito in favore dell'associazione dalla Fondazione Cariplo, dalla Banca del Monte, dalla Tavola Valdese, dalle Fondazioni De Agostini, Giuliani, Umano Progresso, Allianz, Opsi, Angelo G. Baggi, Roi Baudouin e Permira Foundation.

A livello di costi di gestione si registra una diminuzione del costo del personale connesso all'uso della FIS utilizzata per coprire i costi dei dipendenti non attivi durante il periodo di lockdown e fino a settembre quando i servizi sono ripartiti a pieno regime e al sottodimensionamento del personale infermieristico della comunità dovuto alle dimissioni del personale attratto dall'impiego ospedaliero. Si rileva anche una diminuzione del numero di educatori nel settore assistenza scolastica e domiciliare.

La pianta organico dell'Ente è al termine dell'esercizio così costituita:

Descrizione	Numero al 31/12/2019	Numero al 31/12/2020	Variazione
Dipendenti in forza	64	56	8

Un incremento significativo ha avuto anche la componente degli acquisti, gravata dagli oneri conseguenti all'acquisizione di tutti i materiali protettivi dal contagio covid-19.

### **Oneri e proventi da raccolta fondi**

L'Associazione L'Abilità Onlus ha realizzato nel corso dell'anno 2020 due raccolte pubbliche di fondi denominate "Pasqua" e "The Right Box" pur nell'evidente difficoltà della pandemia. I proventi e gli oneri realizzati con tali iniziative sono stati evidenziati in appositi rendiconti che costituiscono parte integrante del presente bilancio e sono identificati nel rendiconto con i codici 1 e 2.

In tale ambito sono rilevati anche i contributi del 5 per mille rilevati secondo il principio della competenza economica. In particolare, a fronte dei proventi iscritti in bilancio, nell'ambito degli oneri da attività tipiche e promozionali e di raccolta fondi sono stati sostenuti i seguenti oneri:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Variazione
-------------	-----------	-----------	------------



Servizi	8.750	0	(8.750)
Godimento beni di terzi	27.113	0	(27.113)
Personale	11.775	0	(11.775)
Ammortamenti	8.424	7.785	(639)
<b>TOTALE</b>	<b>56.062</b>	<b>7.785</b>	<b>(48.277)</b>

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

<i>Contributo 5 per mille</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2020</i>
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2016 redditi</i>	<i>Unico 2017 redditi</i>	<i>Unico 2018 redditi</i>	<i>Unico 2019 redditi</i>
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<b>Importo ricevuto</b>	<b>54.021</b>	<b>53.313</b>	<b>51.394</b>	<b>50.608</b>

Nel corso dell'anno sono stati ricevuti i fondi di due annualità (Unico 2018/Redditi 2017 e Unico 2019/Redditi 2018) il cui utilizzo è stato rinviato all'esercizio 2021. Per tale motivo nel bilancio 2020 il cinque per mille incide unicamente in relazione alle risorse ricevute in anni precedenti, per la parte correlata alle quote di ammortamento sugli investimenti realizzati.

Come già accennato in altra parte della presente relazione una parte degli acquisti effettuati per la raccolta fondi di Natale sono rimasti in giacenza al termine dell'esercizio. Verranno utilizzati nelle prossime raccolte di fondi dell'Ente.

Sono evidenziati in tale ambito anche i proventi di raccolta fondi non finalizzati a specifiche iniziative e gli oneri per l'attività ordinaria di promozione. In questo ambito i risultati conseguiti rispetto all'anno precedente sono risultati più elevati anche se in presenza di oneri in lieve aumento.

Il saldo tra proventi e oneri si conferma peraltro ampiamente positivo soprattutto considerate le difficoltà relative alla pandemia in tema di Raccolta fondi. È necessario inoltre rilevare che il risultato dell'anno 2019 era stato in parte influenzato dalla valorizzazione in tale ambito delle unità immobiliari ricevute in lascito testamentario nell'anno. Al netto di tale importo l'incremento dei proventi da raccolta fondi conseguito nel 2020 risulta ancor più significativo.

### **Oneri e proventi da attività accessorie e patrimoniali**

Nell'anno appena concluso non sono state realizzate attività che rientrano tra quelle accessorie a quelle istituzionali.

### Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

In questo ambito sono rilevati i proventi e gli oneri connessi all'investimento delle disponibilità finanziarie in titoli e alla gestione del patrimonio immobiliare. Nello specifico la proprietà delle unità immobiliari in Milano, Corso Sempione 23 e via Massena n. 2 hanno permesso di conseguire proventi in termini di affitti e riaddebiti di spese per euro 214.260, in lieve aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente a fronte dei quali sono stati contabilizzati oneri, comprensivi della quota di ammortamento sul fabbricato e delle imposte sul reddito connesse agli affitti percepiti, per euro 136.720, così dettagliati:

Descrizione	Anno 2019	Anno 2020	Variazione
Godimento beni di terzi	19.338	8.000	(11.338)
Ammortamenti	50.382	50.382	0
Oneri diversi di gestione	32.163	31.863	(300)
Imposte sul reddito	51.107	46.475	(4.632)
<b>TOTALE</b>	<b>152.990</b>	<b>136.720</b>	<b>(16.270)</b>

Sulle unità immobiliari ricevute nel Comune di Arcore sono invece stati conseguiti unicamente oneri per complessivi euro 1.210.

Gli oneri sostenuti sugli altri beni patrimoniali sono relativi a interessi su dilazione nel pagamento delle imposte e dei contributi Inail dell'esercizio.

### Oneri e proventi straordinari

Attengono alla gestione non ordinaria dell'attività e nell'esercizio hanno riguardato l'addebito della tassa rifiuti relativa agli anni 2018 e 2019 della sede di via Dal Verme.

### Oneri di supporto generali

È una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per la direzione, l'amministrazione e la contabilità, la consulenza fiscale, gli oneri di segreteria generale e i costi dell'area IT.

In funzione degli andamenti descritti l'esercizio si è concluso con un risultato economico positivo assolutamente non scontato in un esercizio caratterizzato da un contesto generale "straordinario" che sintetizza lo sforzo dell'Ente di continuare ad erogare i servizi offerti pur nelle difficoltà del

momento, contenendo per quanto possibile lo squilibrio tra i costi di gestione ed i relativi proventi. Infatti, pur non essendo la finalità primaria dell'Ente l'equilibrio del conto economico costituisce una condizione per poter proseguire nell'attività con serenità con la possibilità di programmare anche ulteriori piani di sviluppo su basi solide.

E da questo punto di vista non si può non rilevare che il saldo della gestione delle attività tipiche, considerando anche gli oneri di supporto generale risulta sensibilmente negativo. Questo impegna gli organi dell'associazione ad una costante attenzione alle risorse messe a disposizione da parte degli enti pubblici, sempre scarse e di sempre maggiore complessità nell'ottenimento.

Il risultato positivo conseguito deriva pertanto dai proventi conseguiti dal patrimonio immobiliare ricevuto in lascito e, soprattutto, dagli ottimi risultati conseguiti nell'ambito dell'attività di raccolta fondi.

Peraltro, se le proprietà immobiliari forniscono un contributo positivo al risultato finale sicuramente pongono nuove problematiche, quali il finanziamento di eventuali interventi di ristrutturazione che si rendono necessari, quantomeno su una parte degli immobili stessi e la necessità di dedicare tempo ed energia alla gestione delle stesse che, sottraggono tempo alle attività tipiche dell'ente.

In relazione agli sviluppi della raccolta fondi che l'associazione ha avuto negli ultimi anni il Presidente e i consiglieri dell'Associazione vogliono cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a sostenere le attività dell'Ente e si augurano che il sostegno rimanga immutato anche nei prossimi anni tenuto conto che l'aumento delle iniziative, delle sedi e delle complessità connesse ad un mondo in continua evoluzione determina di necessità un aumento delle problematiche e delle sfide che l'associazione dovrà affrontare.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Analisi dei debiti e dei crediti**

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni, ad eccezione del deposito cauzionale versato in relazione al contratto di locazione della sede di Milano, via Dal Verme n. 7, tenuto conto anche del periodo di rinnovo obbligatorio.

L'Associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

#### **Rendiconto contributo 5 per mille**

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto del contributo del 5 per mille ricevuto nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2018 redditi 2017 ricevuto in data 30/07/2020 e pari a Euro 51.394 e il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2019 redditi 2018 ricevuto in data 06/10/2020 e pari a Euro 50.608 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

### **Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128**

In linea con quanto previsto dalla normativa l'Associazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet entro i termini di legge il prospetto con i benefici economici ricevuti dagli Enti Pubblici nel corso dell'anno 2019 e provvederà entro il 30/06/2021 a pubblicare i benefici ricevuti nell'anno 2020. Si evidenzia inoltre che la associazione L'Abilità Onlus ha beneficiato nell'anno 2020 di misure di sostegno (anche sotto forma di crediti d'imposta), come previsti dai vari provvedimenti legislativi conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19, identificabili come aiuti di stato.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che abbiano inciso sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della Associazione.

Per quel che riguarda l'emergenza epidemiologica Covid-19 si fa rinvio a quanto esposto nel paragrafo relativo alla prospettiva della continuità aziendale.

In ogni caso viste le premesse gli amministratori non ritengono che allo stato attuale vi siano incertezze che possano far generare problematiche connesse alla continuità aziendale, pertanto hanno ritenuto di redigere il bilancio secondo i principi di continuità.

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2020 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale positivo pari a Euro 138.677.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione;
- 2) provvedere a destinare il risultato economico conseguito ad incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Laura Maria Assunta Borghetto